



SOCIETÀ ITALIANA
DI GERONTOLOGIA
E GERIATRIA



SIGOT

MASTER UNIVERSITARIO 2°L IN MEDICINA PERIOPERATORIA GERIATRICA

**Make the difference and improve quality of care
in a challenging field:**

Master in Perioperative Care of Older Patients

**Geriatric medicine, anaesthesiology, surgery,
Nursing, and organizational sciences**

Introduzione

L'evoluzione demografica in atto e la parallela espansione del settore della popolazione rappresentato dai soggetti ultrasessantacinquenni hanno determinato un crescente bisogno formativo di contenuti geriatrici in diversi settori della Medicina.

Ciò è testimoniato dal continuo moltiplicarsi di iniziative quali congressi, corsi d'aggiornamento o nascita di Società Scientifiche.

Tra gli ambiti specialistici che maggiormente si sono espansi negli ultimi anni vi è quello della Chirurgia Geriatrica. In questo campo collaborano chirurghi e anestesisti talora coadiuvati da geriatri. I chirurghi e gli anestesisti necessitano di conoscenze geriatriche, mentre i geriatri necessitano di conoscenze in medicina perioperatoria.

Realizzare un Master Universitario di II° Livello aperto a tutte queste professionalità consentirebbe di raggiungere obiettivi di pubblico interesse altamente qualificanti, quali:

- prevenzione e riduzione delle complicanze postoperatorie, con riduzione della durata della degenza ospedaliera, miglioramento dell'outcome e aumentata soddisfazione dei pazienti
- riduzione dei costi associati, sia a livello di assistenza ospedaliera che di cure post-dimissione, anche attraverso un ridotto ricorso alle aree post-acute e all'istituzionalizzazione
- formazione e consolidamento di una cultura di team, proprio nell'ambito geriatrico che da sempre è caratterizzato da approccio multidimensionale ed olistico.

Obiettivi

Fornire una formazione specialistica di base in Medicina Perioperatoria, in linea con quella fornita in ambito universitario nei Paesi più avanzati¹, con specifico riferimento al paziente anziano, che attualmente costituisce oltre il 40% della popolazione chirurgica globale.

¹ cfr: UCL - University College of London - Centre for Anaesthesia, Critical Care and Pain Medicine: <https://www.ucl.ac.uk/prospective-students/graduate/taught/degrees/perioperative-medicine-msc>

In particolare, il corso mira a fornire:

- conoscenze di base della medicina geriatrica (processi di invecchiamento, impatto dell'invecchiamento sui sistemi sanitari, panoramica epidemiologica, Valutazione Multi Dimensionale, stato funzionale, fragilità, cadute, comorbidità, polipatologia, politerapia, principi della medication reconciliation)
- conoscenze specifiche sul paziente anziano candidato a chirurgia: elementi per un decision-making focalizzato sulla persona (quale intervento per quella patologia, in relazione a quel dato paziente); valutazione preoperatoria; informazione, comunicazione e consenso informato, con focus sulle esigenze del paziente cognitivamente compromesso; preparazione alla chirurgia)
- conoscenze avanzate sulla fase intraoperatoria: reazione endocrino-metabolica alla chirurgia nell'organismo anziano; sicurezza in Sala Operatoria; tecniche di anestesia; tecniche chirurgiche; triage postoperatorio e scelta della sede più idonea al trattamento postoperatorio
- conoscenze specifiche sul recupero postoperatorio (tecniche ERAS: Enhanced Recovery After Surgery, fast-track surgery); limitazione dei danni da allettamento e malnutrizione; pianificazione della dimissione e organizzazione della continuità delle cure
- conoscenze di base in management perioperatorio, con focus sugli aspetti di qualità, rapporto ottimale costi/qualità e patient satisfaction.

Profilo funzionale

Il professionista che abbia terminato con successo gli studi del Master in Medicina Perioperatoria Geriatrica avrà acquisito specifiche competenze nella valutazione e nel trattamento del paziente anziano chirurgico.

In particolare:

- svilupperà un elevato standard di abilità nella valutazione multidimensionale e nella definizione del rischio chirurgico del paziente anziano
- acquisirà la capacità di analizzare criticamente la condizione del paziente anziano candidato a chirurgia, prescindendo da valutazioni sommarie basate sulla sola età anagrafica
- saprà decidere qual è il trattamento migliore e più adatto per quel paziente, basandosi – oltre che sull'aspettativa di vita e sull'allungamento della vita offerto dal trattamento chirurgico – sulla qualità della vita residua e su principi di autodeterminazione, in linea con evidenze della letteratura e principi di etica.

Sbocchi occupazionali

Il professionista che consegnerà il Master in Medicina Perioperatoria Geriatrica potrà vantare competenze specifiche nel campo del trattamento e della gestione perioperatoria del paziente anziano. Tale competenza potrà essere utilizzata da chirurghi, anestesisti, infermieri e geriatri nella pratica clinica ospedaliera, sia in chirurgia generale che specialistica, ed in particolare nei seguenti ambiti:

- Cardiochirurgia
 - Ortopedia e unità Ortogeriatriche
 - Chirurgia Oncologica
 - Chirurgia Oftalmica
-

- Day Surgery e Chirurgia Ambulatoriale
- Chirurgia Riabilitativa.

In tutti questi ambiti la richiesta di competenze geriatriche applicabili alla chirurgia è in forte crescita, essendo i pazienti ultra-ottantenni quelli che costituiscono il settore della popolazione chirurgica in più rapida espansione. La frequentazione del Master consentirà inoltre a quanti avranno concluso il Master con successo di condividere con i colleghi la loro esperienza, dando luogo ad un virtuoso processo di miglioramento su vasta scala in questo settore.

Struttura generale

La durata del corso, con frequenza obbligatoria, è prevista in 20 giorni, distribuiti in 10 mesi nell'arco dell'Anno Accademico.

Ogni giornata di studio sarà costituita da 10 ore di lezioni teorico-pratiche, integrate da altre eventuali attività culturali.

I crediti complessivi del corso, pari a 60, sono ripartiti tra:

- attività didattica (lezioni frontali, attività formative in piccoli gruppi)
- attività di studio individuale (36 CFU)
- attività di tirocinio (20 CFU)
- tesi (4 CFU).

Il superamento delle prove di valutazione del profitto previste per ogni materia e l'elaborazione di una tesi consentono l'acquisizione di 60 crediti, ripartiti come da schema seguente:

C F U			
	FRONTALI	STUDIO	TOTALI
AGING: epidemiologia, biologia	0.4	1.4	1.8
VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE GERIATRICA (VMG)	0.8	2.8	3.6
MALNUTRIZIONE, DISIDRATAZIONE, OSTEO/SARCOPENIA	0.8	2.8	3.6
RETE DEI SERVIZI GERIATRICI, APPROPRIATEZZA e PAI	0.4	1.4	1.8
PATOLOGIE DEL SNC: demenza, delirium, depressione	0.8	2.8	3.6
SINDROME IPOCINETICA	0.4	1.4	1.8
SINDROME DA FRAGILITA'	0.4	1.4	1.8
CADUTE, FRATTURE, MODELLO ORTOGERIATRICO	0.8	2.8	3.6
CONCETTI GENERALI DI CHIRURGIA GERIATRICA	0.8	2.8	3.6
DECISION-MAKING IN CHIRURGIA GERIATRICA	0.4	1.4	1.8
AREE SPECIALISTICHE	0.4	1.4	1.8
RECUPERO POSTOPERATORIO, DOLORE POSTOPERATORIO	0.4	1.4	1.8
TERAPIA INTENSIVA POSTOPERATORIA; PALLIAZIONE	0.4	1.4	1.8
PIANIFICAZIONE DELLA DIMISSIONE	0.4	1.4	1.8
ASPETTI ORGANIZZATIVI	0.4	1.4	1.8
SUB TOTALE			36
TIROCINIO			20
TESI			4
Totale CFU			60

L'attribuzione dei crediti tiene conto sia dell'attività didattica svolta in aula che del tirocinio e dello studio individuale.

Esami finali e intermedi

Ogni materia prevede a fine corso un esame che valuti il livello di apprendimento dello studente. La modalità di effettuazione degli esami di teoria è scelta dal singolo docente,

utilizzando preferibilmente questionari a risposta multipla.

La competenza clinica sarà esaminata, se ritenuto necessario, con un esame pratico condotto su caso clinico.

La pratica clinica, condotta in ambito ospedaliero o struttura privata accreditata, sarà giudicata dai tutor in relazione alle capacità dimostrate dallo studente nel valutare un paziente geriatrico e nell'usare i test o le scale specifiche adatte del caso.

Il conseguimento del titolo è subordinato al superamento di tutte le prove di esame, oltre che alla presentazione della tesi.

La tesi va consegnata in duplice copia e su supporto digitale (CD rom) scritta in ms word.

Il mancato superamento delle prove previste da diritto al solo rilascio di un attestato di frequenza.

Sedi

Ospedale di Stato di San Marino, RSA Casale "la Fiorina", Ospedale privato convenzionato Villa Laura Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara ed altri centri italiani ed esteri che vengano identificati come idonei per lo svolgimento delle attività clinico-scientifiche, eventualmente in merito alla preparazione della tesi.

Costo e numero di posti massimo e minimo per l'attivazione

Il costo del MASTER è di 2300.00 Euro.

Il numero massimo è stabilito, per il primo anno di attivazione del Master, in 12 posti. Qualora il numero degli iscritti fosse inferiore a 8, il corso potrà non essere attivato.

Titoli richiesti, modalità d'ammissione, ulteriori requisiti

Titolo richiesto: diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, Laurea Magistrale in Infermieristica.

Nel caso in cui il numero delle domande superi il numero dei posti disponibili, l'ammissione al corso avverrà sulla base di una graduatoria redatta a seguito della valutazione dei curricula dei candidati con giudizio insindacabile da parte del Comitato Scientifico.

Organi del corso:

DIRETTORE DEL CORSO:

- Prof. Giovanni Zuliani, Università di Ferrara

COORDINATORI del CORSO:

- Dr. Giancarlo Ghironzi, Università di S. Marino
- Dr. Gabriella Bettelli, Università di San Marino

TUTORI DELLA DIDATTICA:

- Dr. Carlo Renzini
- Dr. Enrico Rossi

COMITATO SCIENTIFICO

- Dr. Giancarlo Ghironzi, Università di San Marino
- Prof. Giovanni Zuliani, Università di Ferrara
- Dr. Gabriella Bettelli, Università di San Marino
- Prof. Antonio Crucitti, Università Cattolica sede di Roma
- Prof. Graziano Onder, Università Cattolica sede di Roma
- Dr. Carlo Renzini
- Dr. Enrico Rossi
- Prof. Domenico Cucinotta, Bologna
- Dott. Stefano Volpato, Università di Ferrara

- **Prof. Frédéric Aubrun, Université de Lyon**
- **Dr. Francesco Vetta, Cardiogeriatra, Osp. Israelitico, Roma**
- **Dr. Giampaolo Ugolini, Direttore UOC Chirurgia, Faenza**
- **Prof. Sara Albolino, Clinical Risk Manager Regione Toscana**
- **Dr. Marina Giampieri, Dir. UOC Anestesia e Rianimazione, IRCCS INRCA, Ancona**
- **Prof. Sergio Sandrucci, Cattedra di Chirurgia generale, Università di Torino**
- **Dr. Antonio Molisso, Referente Formazione Regione Toscana**
- **Prof. Uliano Morandi, Dir. Cattedra Chirurgia Toracica, Università di Modena**

Il Consiglio Scientifico si riunirà (anche attraverso riunione telematica) per stabilire il programma didattico, la cadenza delle lezioni e proporre i Docenti per le singole materie.